

vale a dire il caso della Bassa Modenese, bambini strappati per sempre con accuse deliranti create grazie a tecniche di interrogatorio viziate. Antonio Margini ha vinto la sua battaglia perché è un uomo forte, che ha avuto la corretta idea di usare registrazioni, e perché il ddl Zan Scalfarotto non era ancora passato. Se passasse, non ci sarebbe più niente da fare. Un'assistente sociale vi accuserà di essere omofobi, e voi perderete i vostri bambini.

Fonte: Blog di Silvana De Mari, 20 Giugno 2020

5 - ENRICO VIII, DA DIFENSORE DELLA FEDE CATTOLICA AD ERETICO E SCISMATICO  
Il Papa gli conferì il titolo di "Defensor fidei" per l'impegno nel contrastare Lutero, ma poi dovette scomunicarlo per essere diventato protestante egli stesso (VIDEO: trailer del film sullo scisma anglicano) di Elisabetta Sala

Quando, nemmeno diciottenne, Enrico VIII ereditò il trono, l'Inghilterra gioì. Generoso e pio, era anche uno dei principi più colti della Cristianità. Sposò, per amore e non per opportunità politica, Caterina d'Aragona, principessa spagnola decisamente alla sua altezza; insieme aprirono le porte agli umanisti europei e sovvenzionarono generosamente chiese e università. Ottimo musicista, il re compose, oltre alla ben nota "Greensleeves", anche due Messe in cinque parti; alla nascita del primogenito, il sovrano andò a rendere grazie al santuario di Nostra Signora di Walsingham, una delle sue mete preferite insieme a quella di san Tommaso di Canterbury (due santuari, che avrebbe poi distrutto). Quando, nel 1511, il re di Francia minacciò il Papa di deposizione, Enrico, scandalizzato, aderì con entusiasmo alla Lega Santa che Giulio II costituì contro il francese. Certo non aspettava altro per riprendere la guerra contro il tradizionale nemico; nel suo discorso al Consiglio Privato, però, lanciò tuoni e fulmini contro l'uomo che aveva osato «lacerare la tunica di Cristo, tessuta senza cuciture». Pochi anni dopo dichiarò al Papa di essere pronto per una Crociata, se il Pontefice ne avesse indetta una. Intanto, nel 1517 scoppiò la bomba luterana. Enrico si sentì subito chiamato in causa e, lì per lì, buttò giù una bozza in difesa del Papato e delle indulgenze. Quando Lutero pubblicò il "De captivitate babilonica", Enrico si mise d'impegno e, incoraggiato dal card. Wolsey, ampliò quella bozza, redigendo l' "Assertio septem sacramentorum", il primo scritto antiluterano composto da un monarca. Dato alle stampe nel luglio 1521, quando il monaco apostata era già stato scomunicato e dichiarato fuorilegge, il libro ebbe una gran fortuna, con una ventina di edizioni, nel corso del Cinquecento, in tutta Europa. In ottobre un'edizione di lusso fu inviata a Leone X, il quale conferì al re d'Inghilterra il titolo onorifico di

Defensor fidei, difensore della fede.

## CONTRO LUTERO

Il vasto successo fu dovuto proprio al fatto che fosse un'opera piuttosto convenzionale e divulgativa, priva di finezza teologica, opera in cui si ribadiva con forza l'infallibilità del Papa, l'indissolubilità del matrimonio, la terribile gravità dello scisma. Uno degli argomenti contro Lutero si rivelò piuttosto efficace: come mai Dio avrebbe rivelato la verità solo ora e a quell'oscuro monaco tedesco, dopo aver lasciato che la Chiesa vagasse nelle tenebre per duemila anni?

Lutero gli rispose con l'infamante "Contra Henricum regem Angliae" (1522), in cui, smontando alcune facilonerie di Enrico, lo mise alla berlina davanti all'Europa intera. L'ex-monaco, che certo non è passato alla storia per la raffinatezza dell'eloquio, affermò che quell'incompetente imbrattafogli del re inglese faceva parte dei «porci tomisti» e non era altro che un ipocrita ed un giullare, plebeo e ignorante.

Da questo momento, forse anche più del luteranesimo, Enrico odiò con tutte le sue forze la persona di Lutero. Visto che la questione si faceva seria e intricata, non si abbassò a rispondere all'eresiarca tedesco e delegò il compito ai due migliori apologeti d'Inghilterra, John Fisher e Thomas More, entrambi fini umanisti e suoi amici personali, con i quali s'intratteneva spesso a discutere di teologia, esegesi, astronomia.

## L'INCREDIBILE VOLTAFACCIA

Che avrebbe detto il giovane Enrico se qualcuno gli avesse profetizzato gli anni a venire, rivelandogli ch'egli avrebbe insanguinato la propria famiglia, il proprio Paese, quella Chiesa cui era tanto devoto? Che avrebbe rinnegato l'alleanza imperiale, ripudiato l'amata moglie, distrutto tutte le ottocento case religiose d'Inghilterra, intascandone i proventi? Che avrebbe presto causato la rovina e la morte di Wolsey, Fisher, More e tanti altri, che ora stimava e ammirava? Che, a causa sua, l'Inghilterra sarebbe divenuta protestante, che la confusione dottrinale avrebbe regnato sovrana, che gli inglesi avrebbero poi diffuso quel protestantesimo incerto e multiforme in tutto l'impero?

Certo, Enrico non ci avrebbe creduto. Certo, lo avrebbe ritenuto impossibile. Eppure Enrico VIII si attirò la scomunica, depredò i beni della Chiesa, morì universalmente odiato. Senza, oltretutto, aver ottenuto ciò per cui aveva cominciato a buttare tutto all'aria: una successione solida (lasciò il trono a un bambino di nove anni) e l'amore di Anna Bolena (che fece decapitare dopo soli tre anni di "matrimonio").

Quanto alla Chiesa scismatica che aveva creato, proibì categoricamente qualsiasi ulteriore cambiamento: la liturgia doveva rimanere in latino e guai a chi dubitasse della Transustanziazione, del celibato sacerdotale o della necessità della confessione auricolare. Ma due anni dopo la morte del re, l'arcivescovo cripto-protestante Thomas Cranmer (lo stesso che aveva illegittimamente annullato il matrimonio con Caterina d'Aragona) diede

**BASTABUGIE.it**  
Oltre le notizie per scoprire la verità  
n.671 del 1 luglio 2020  
www.bastabugie.it

1. IO NON MI VACCINERO' CONTRO IL CORONAVIRUS - Con la vaccinazione anti-influenzale inoculiamo il virus della stagione precedente, ma siccome questo varia da una stagione all'altra non solo non serve a niente, ma peggiora la situazione, perché si indebolisce l'organismo - di Silvana De Mari

2. L'IMPATTO DEL CORONAVIRUS SULLA FELICITA' DELLE PERSONE - Per scoprire se siamo felici basta vedere il divario fra l'adesione al progetto che ci precede e la nostra vita attuale: né la quarantena né i politici possono incidere - di Roberto Marchesini

3. LA VERITA' CHE CI NASCONDONO SUL BLACK LIVES MATTER - I finiti antirazzisti di BLM, alla ribalta dopo la morte di George Floyd, vogliono distruggere le statue di Gesù, ritenute supremazia bianca... mentre in Germania innalzano una statua a Lenin (e nessuno protesta) - di Maurizio RagaZZi

4. LA LEGGE SULL'OMOFOBIA RENDERA' LEGALI GLI ABUSI DI BIBBIANO - Se passa il ddl Zan-Scalfarotto, un'assistente sociale vi accuserà di essere omofobi, e voi perderete i vostri bambini... per sempre (ecco una clamorosa storia vera) - di Silvana De Mari

5. ENRICO VIII, DA DIFENSORE DELLA FEDE CATTOLICA AD ERETICO E SCISMATICO - Il Papa gli conferì il titolo di "Defensor fidei" per l'impegno nel contrastare Lutero, ma poi dovette scomunicarlo per essere diventato protestante egli stesso (VIDEO: trailer del film sullo scisma anglicano) - di Elisabetta Sala

6. LA PEDOFILIA DILAGA IN EUROPA, MA LE INDAGINI SI BLOCCANO E I MEDIA TACCONO - Arresti per violenze su migliaia di bambini in Germania, Gran Bretagna, Belgio, ma la grande stampa tace le prove scompartate, i magistrati vengono spostati e i processi si arrestano (VIDEO: La pedofilia in Italia) - di Benedetta Frigerto

7. LA CHIESA HA FAVORITO IL PROGRESSO SCIENTIFICO - Due solidi argomenti dimostrano che il Cristianesimo non ha ostacolato il progresso scientifico-tecnologico (VIDEO: fede e scienza amiche) - da I Tre Sentieri, 22 aprile 2020

8. PROPOGANDA LGTB NEI CARTONI ANIMATI: CARTOON NETWORK IMITA LA DISNEY - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gato): quel cartoon contro le discriminazioni, niente cambio di sesso in Ughentaria, le lobby gay aggregate sul web chi non la pensa come loro - di Maria Favezzani

9. OMELIA XIV DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (Mt 11,25-30) - Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

ristoro per le nostre anime.  
ed unile di cuore, rendi il nostro cuore simile al tuo". Solo così potremo trovare  
Impartiamo anche noi da Gesù e ripetiamo spesso durante la giornata: "Gesù, mite  
umile, di fronte alle vanità di questo mondo, ricerca il silenzio e il nascondimento.  
Come quando sotto il sole cocente, istintivamente cerchiamo l'ombra: così l'anima  
motivo fu il Santo più vicino al Cuore di Gesù.  
piena convinzione, egli si riteneva l'ultimo di tutti e il servo di tutti, per questo  
soltanto a dire queste belle parole ma, per primo, le voleva mettere in pratica. Con  
ogni umana creatura per amore di Dio» (FF 199); San Francesco non si limitava  
desiderare di essere sopra gli altri, ma anzi dobbiamo essere servi e soggetti ad  
mai più uscirvi. Egli, che aveva in orrore la superbia, diceva: «Mai dobbiamo  
vivendo in povertà e umiltà, il Poverello di Assisi entrò nel Cuore di Gesù per  
essere infatti perfetto imitatore della povertà e dell'umiltà del Figlio di Dio. Così,  
più vicino al suo Cuore, colui che lo aveva di più amato, San Francesco volle  
A santa Margherita, Gesù disse che san Francesco d'Assisi era stato il Santo  
nostro Salvatore.  
per amore nostro, e noi siamo tenuti a ricambiare questo immenso amore del  
nostro Signore e devono farci comprendere che Gesù rimane nei nostri Tabernacoli  
ingrati tutti con irriverenze e sacrilegi». Queste parole devono scuoterci dal



mezzo e i bambini ci rimettono nella separazione giudiziaria. La ex moglie dopo la separazione denuncia il marito per maltrattamenti. Un'accusa falsa che viene archiviata, ma la denuncia anche se archiviata, fa da segnalazione al tribunale dei minori di Bologna e scatta l'attenzione dei servizi sociali. Antonio Margini e i suoi figli vengono in carico dai servizi sociali della Val D'Enza, e subiscono la visita domiciliare come è prassi, e poi ci sono due colloqui, e qui succede l'imprevisto. L'imprevisto è che Antonio Margini vive in un casa con le video camere di sorveglianza e durante i colloqui registra tutto, ogni singola parola, quindi è registrata e recuperabile. Durante gli incredibili colloqui a un cittadino dello stato italiano viene rimproverato di essere di Reggio Calabria, perché è "impossibile nascere in Calabria e non avere a che fare con la ndrangheta". Antonio Margini viene invitato a presentarsi al famigerato centro la "Cura", quello dove impazzano il laureato in lettere Foti Claudio e la sua signora, questa almeno laureata in psicologia, arrivati fin da Moncalieri. Da Moncalieri in provincia di Torino? Perché? In tutta l'Emilia Romagna non c'era un professionista valido? Allora chiudete le facoltà di psicologia dell'Emilia Romagna se non sfornano psicologi capaci al punto tale che bisogna cercarli in provincia di Torino, pagando le trasferte oltre che le ore fatte, pagate con un tariffario stratosferico, tanto sono soldi dello stato. Peccato che ad Antonio Margini diano l'indirizzo con il numero civico sbagliato, per cui arriva con pochi e inevitabili minuti di ritardo. Mentre cerca disperatamente il posto che non riesce a trovare, viene osservato e deriso dall'alto, lui è in strada a cercare il numero civico e dalla finestra lo prendono in giro. Il ritardo verrà segnalato sulla sua scheda come segno inequivocabile di disinteresse per i figli, ma anche questa volta il signor Margini ha registrato tutto, include la voce che dall'alto lo deride. L'assistente sociale Beatrice Benati e la psicologa di riferimento dicono ai bambini che ora li avrebbero portati dalla mamma. I bambini non vogliono andare dalla mamma, si trovano malissimo con la compagnia di lei, uno dei bambini, il più piccolo scappa, mentre il maggiore dichiara che non vuole andare dalla madre. Nella relazione è stato scritto il falso, cioè che i bambini insultano il padre, ma, come ho già detto, il signor Margini stava registrando tutto.

#### GLI ABUSI DI POTERE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Il 18 giugno del 2018 la signora Federica Anghinolfi informa il signor Margini che avrebbe visto i suoi figli un'ora ogni venti giorni" in maniera protetta. Con un provvedimento di una violenza gratuita e micidiale, sarebbe stato infranto, spaccato, frantumato, il legame padre figli, ridotto alla quota ridicola di un'ora ogni venti giorni, da trascorrere sotto l'occhio vigile di un'educatrice, nel timore che il signor Margini se lasciato da solo possa fare qualcosa di sconveniente con i bambini, potrebbe parlare loro in calabrese, oppure arruolarli nella ndrangheta: le due cose nella mente degli assistenti sociali di Bibbiano sono probabilmente la stessa cosa. La colpa però questa volta non è la provenienza etnica. È molto più grave, tragica, definitiva. Una pietra tombale sul diritto di essere padre.

si è fatto scappare altri particolari. Eppure sarebbe importantissimo per la prevenzione e la conoscenza di un fenomeno che dovrebbe indignare il mondo impegnato a giustificare la violenza perpetrata in nome della lotta al razzismo.

#### GERMANIA: BAMBINI IN ETÀ DA ASILO ABUSATI PER ORE

La stessa identica dinamica è seguita dalla stampa tedesca. Basti pensare che all'inizio del mese sono state arrestate 11 persone «connesse a un anello di abusi sessuali che coinvolge tutta la nazione», si legge su dw.com. Alla faccenda ha dedicato 11 righe il New York Times nonostante fossero coinvolti bambini in età da asilo prima drogati e poi abusati per ore per circa un anno.

L'abominio avveniva in una casa a Münster, a 125 chilometri dal campeggio di Lügde, dove tra il 2008 e il 2018 centinaia di bambini sono stati abusati: in questo secondo caso il tribunale distrettuale di Detmold ha condannato due uomini, Andreas V. (56 anni) e Mario S. (34 anni), a soli 13 anni di carcere per aver violentato per dieci anni e per migliaia di volte quasi 40 bambini e bambine dai 3 ai 14 anni di età, registrando dei filmati. Di come i bambini venissero adescati si sa poco, anche perché le indagini si sono bloccate dopo la scomparsa in caserma della valigia contenente quasi tutte le prove e i filmati relativi agli abusi, mentre due poliziotti sono sotto indagine per aver coperto l'uomo (denunciato tempo fa) e per aver inquinato le indagini. La polizia tedesca era convinta che dietro i pedofili ci fosse una banda più ampia. Il ministro dell'Interno dello Stato tedesco, Herbert Reu, ha dovuto parlare di "fallimento" da parte della polizia. Ma può bastare una scusa a bloccare un processo simile?

Subito dopo questo scandalo la polizia tedesca ha scovato una chat di 1.800 pedofili, con vittime di età comprese fra i 12 mesi e 14 anni, molti dei quali figliastri o figli dei colpevoli. Dopo 8 arresti, avvenuti nell'autunno del 2019, Frank Hoever, direttore dell'ufficio di Polizia criminale statale, ha chiarito che: «Non è ancora possibile stimare quanto sarà grande il caso». Uno dei colpevoli era già stato interrogato mesi prima e, pur avendo ammesso di essere un pedofilo, era stato rilasciato: le autorità avevano ritenuto le informazioni insufficienti per far scattare un mandato d'arresto. Da allora ad oggi non si hanno novità.

Lo Spiegel ha riferito che l'anno scorso, su 2.500 indagini aperte per abusi su minori, 557 erano state sospese a causa della mancanza di personale, dando così tempo agli indagati di distruggere le prove, come spiega anche il Guardian.

Difficile scandalizzarsi se dagli anni '70 ai primi anni 2000 a Berlino i bambini senza tetto o senza famiglie venivano dati consapevolmente in affidamento ai pedofili su suggerimento del professore universitario Helmut Kentler. E se, come spiega il Corriere della Sera, «l'inchiesta dell'Università di Hildesheim ha fatto emergere l'esistenza di una "rete che attraversava le istituzioni educative scientifiche"».

#### 2 - L'IMPATTO DEL CORONAVIRUS SULLA FELICITÀ DELLE

Fonte: Blog di Silvana De Mari, 9 Giugno 2020

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

#### DOSSIER "CORONAVIRUS"

che hanno la nazione in pugno è ignobile. [...] religione, perché dover aprire un discorso a parte), il sottile felice dei capi nell'insensatezza che distrugge scuole, società ed economie (soprattutto la nazione naufraga esperti migliori, e quello di ridere un po' meno. Mentre la nazione naufraga numero. Il mio spassionato consiglio a Zingaretti, oltre a quello di trovarsi Un'ultima considerazione su Zingaretti. Ci sono uomini il cui fascino peccato pensando che siano stati fatti conti sbagliati. ha detto che pensa male ha peccato ma indovina, quindi noi facciamo paura del virus. Di pensano sempre più drammatica e che individui che non hanno nessun Zingaretti vuol mettere la vaccinazione obbligatoria. Vaccinazione antinfluenzale essendo un tipo di vaccinazione dove ormai Mentre sempre più gruppi di medici chiedono l'abolizione della sanità molto efficace, ha vaccinato moltissimo. Lombardia potrebbe essere proprio il fatto che la Lombardia, avendo una Uno dei motivi della grandissima perdita di creature umane della combattere una battaglia inutile. L'influenza attacca con maggiore violenza perché l'organismo è distratto a campo il virus della stagione precedente che si era tolto dai piedi, e poi Vaccinando con vaccini fatti con virus dell'anno precedente, mettiamo in contro un vaccino attenuato che in forma selvaggia non esiste più. Quando il virus arriva, trova l'organismo distratto a fare una guerra inutile e più debole. a niente, ma serve a peggiorare le influenze, perché per 3 mesi l'organismo Not in nociviamo il virus della stagione precedente, ma il virus varia da una LA SITUAZIONE QUANDO IL VACCINO NON SERVE A NIENTE, ANZI PEGGIORA

l'organismo è distratto a combattere una battaglia, mentre gliene arriva un Se il quel periodo l'organismo è indebolito: se in quel periodo contrae rivitalizza, e quindi se lo spanda in giro rischio di fare danni.

La pagina del Vangelo di questa domenica è un'autentica perla preziosa. Per comprendere e assaporarla come si deve, dobbiamo a lungo meditarla e dobbiamo farci piccoli nell'umiltà. Gesù ce lo fa capire chiaramente con queste sublimi parole: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai

da Il settimanale di Padre Pio

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi

9 - OMBELIA XIV DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (Mt 11,25-30)

Fonte: Corrispondenza Romana, 17 giugno 2020

(Gender Watch News, 06-06-2020)

emergenze». il coronavirus, mentre rappresentavano sempre più chiaramente un danno e sovrumani. [...] Le lobby gay non servivano a vincere la guerra contro che sta lavorando a contenere l'epidemia in questi mesi con sforzi inauditi rappresentava una vera e propria offesa ai tanti medici e al personale sanitario sempre con 80mila euro per il Consultorio Transgenerere della Toscana, ricordiamo anche il contributo del Governatore Rossi e dei suoi sodali La rapidità con cui queste associazioni arcobaleno sono state sostenute, e artigiani costretti a sopravvivere con contributi da fame. Ma è di più. di contributi. Un vero e proprio smacco a tanti imprenditori, commercianti sostiene le famiglie ma sostiene i movimenti gay premiandoli anche a suon mondiale, il Pd targato Zingaretti ha dato prova delle sue priorità: non «In uno dei momenti più tragici del nostro Paese dalla seconda guerra anti omofobia Gay Help Line.

Regione Lazio, targato Pd, di finanziare con 80mila euro il Numero Verde Comunicazione stampa di Pro Vita & Famiglia contro la decisione della

COME LORO

LE LOBBY GAY AGGREDISCONO SUL WEB CHI NON LA PENSA

(Gender Watch News, 11-04-2020)

Un altro gol segnato dal governo ungherese a favore della felicità delle documenti simili». registro civile, nonché su carte d'identità, passaporti, certificati e altri procedure rapide e trasparenti per cambiare nome e genere o sesso sul devono inoltre garantire che le persone transgender abbiano accesso a legale del genere è una questione di dignità umana. Le autorità ungheresi rispetto dei loro diritti umani in tutti gli ambiti della vita. Il riconoscimento sull'auto-determinazione. Questo è un passo essenziale per garantire il transgender hanno il diritto al riconoscimento legale del loro genere basato



di supremazia bianca» esercitata su un personaggio che bianco non era. Farneticazioni, evidentemente, che però non sono purtroppo isolate. Infatti è di queste ore anche un'altra notizia spazzante: quella di una petizione per togliere dalla medaglia dell'Ordine britannico l'immagine di san Michele. Il motivo? L'immagine ritrae il santo che mette un piede sul collo di Satana, con quest'ultimo che - per posa e tonalità cromatiche con cui è raffigurato - ricorderebbe troppo da vicino George Floyd, sempre lui. Giorno dopo giorno il sedicente sentimento antirazzista sta insomma davvero degenerando dal piano politico a quello psichiatrico.

Ma questa - lo diceva all'inizio - è una estate strana e bizzarra nella quale, accanto a vari monumenti a rischio, ve ne sono anche di freschi di inaugurazione e imbarazzanti. Per esempio, la nuova statua che sabato scorso nella cittadina tedesca di Gelsenkirchen - un centro di 260.000 abitanti non distante da Dortmund - è stata innalzata a celebrare Vladimir Il'ič Ul'janov, più noto come Lenin, il fondatore della più micidiale incarnazione del marxismo nonché il primo capo della Russia sovietica post rivoluzione d'ottobre.

L'idea di questa bizzarra statua - la prima ad essere dedicata al leader comunista in quella che un tempo era la Repubblica Federale Tedesca - è venuta, ça va sans dire, al Partito comunista tedesco. Il tutto, si badi, senza che nessun militante di Black Lives Matter abbia al momento avuto, neppure su Twitter, alcunché da ridire. Il che nella migliore delle ipotesi appare davvero curioso.

Già, perché se da un lato di san Junipero Serra, Gesù Cristo e san Michele non si conosce neppure una vittima - ma si conoscono, al contrario, innumerevoli salvati e graziati -, dall'altro il discorso è assai diverso per Lenin. Basti a questo proposito ricordare come il politologo Rudolph Rummel, cattedratico a Yale, in un suo libro di qualche anno fa (Death by Government, 1994), ascrivesse proprio a Lenin la responsabilità diretta per l'infuata sorte toccata ad oltre 4 milioni di persone, 4.017.000 per la precisione.

Naturalmente le stime di Rummel possono essere discusse; è tuttavia certo che il primo leader sovietico tutto sia stato fuorché un filantropo. Eppure, il partito comunista tedesco ha potuto innalzare un monumento alla sua memoria, dopo che un tribunale locale ha recentemente bocciato il ricorso del Comune, secondo cui il leader bolscevico è «sinonimo di violenza, oppressione e terrore».

Ne consegue come la cronaca estiva ci segni uno scenario paradossale tale per cui, da un lato, il macellaio sovietico viene considerato un eroe politico da celebrare con appositi monumenti e, dall'altro, come «sinonimo di violenza, oppressione e terrore» vengono ritenuti i santi, se non Gesù Cristo stesso. Un rovesciamento della realtà vergognoso, che purtroppo, in questa estate ancora alle porte, non si può neppure imputare al caldo.

Fonte: Corrispondenza Romana, 24 Giugno 2020

legali abbiamo passato anni a difenderci dalle accuse»).

Anche in Francia è avvenuto qualcosa di simile, ma l'Italia non è da meno. Per anni il sistema del Forteto, nonostante le denunce sugli abusi che avvenivano verso i bambini ospitati dalla comunità, ha continuato a "funzionare" grazie al blocco continuo delle indagini e agli insabbiamenti mentre si è rimandata ad oltranza l'istituzione di una Commissione d'inchiesta parlamentare aperta solo di recente. Qui, durante l'audizione del 22 giugno scorso, la Pm di Firenze Ornella Galeotti ha spiegato il peggio: «Ricordo l'estate in cui ho letto le carte... passata spesso a piangere nella mia stanza quando leggevo gli atti riguardanti questi bambini mandati al Forteto... Mi sono sentita molto sola. Molti colleghi mi hanno tolto il saluto, sono diventata il soggetto deviante nell'ambiente giudiziario fiorentino. Ho visto cose accadere in questo processo... questo genere di pressioni e di atteggiamenti non mi è mai capitato».

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 1 ora e 7 minuti) Don Fortunato Di Noto, fondatore di Meter, e il dott. Tommaso Scandroglio, giornalista e scrittore, parlano del tema della pedofilia. La conferenza si è svolta l'8 giugno 2019 durante il Giorno del Timone della Toscana.

<https://www.youtube.com/watch?v=c8dlTqBTLxw>

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 29-06-2020

## 7 - LA CHIESA HA FAVORITO IL PROGRESSO SCIENTIFICO

Due solidi argomenti dimostrano che il Cristianesimo non ha ostacolato il progresso scientifico-tecnologico (VIDEO: fede e scienza amiche) da I Tre Sentieri, 22 aprile 2020

Tra le varie accuse che si fanno alla Chiesa vi è anche quello di affermare che essa storicamente si sarebbe opposta al progresso scientifico-tecnologico. Come si deve rispondere? Niente affatto!

Se l'Occidente è l'Occidente e se esso si è contraddistinto come il "terreno" da cui è partito il vero sviluppo scientifico-tecnologico, ciò è proprio grazie (e non malgrado!) il Cristianesimo.

Ci sono almeno due elementi da tenere in considerazione. Il primo è storico. Il secondo è teologico-culturale.

Per il primo (quello storico) va detto a chiare lettere che il processo di "planetarizzazione" del mondo è iniziato dal bacino del Mediterraneo. C'è chi dice che sia stata la cultura greca, e non quella cristiana, ad indirizzare la civiltà mediterranea ed europea allo spirito scientifico e tecnologico. Ciò è falso e lo si può dimostrare facilmente.

## PRIMA DEL CRISTIANESIMO

(«le vite dei neri contano») sono animati dai più alti valori di uguaglianza (Frangie estremiste, coloro che marciavano sotto il motto Black Lives Matter). Il quadro che viene solitamente dipinto è quello che, al di là delle questioni di movimento.

Questo appello deificante si commenta da solo e la dice lunga sugli obiettivi. Shan King, un attivista di Black Lives Matter, ha dichiarato che le statue e i nomi in Germania innalzano una statua a Lenin (e nessuno protesta).

I fini antirazzisti di BLM, alla ribalta dopo la morte di George Floyd, vogliono distruggere le statue di Gesù, ritenute supremazia bianca... mentre di Maurizio Razzani

3 - LA VERITÀ CHE CI NASCONDO SUL BLACK LIVES MATTER

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 20-06-2020

sono le cose davvero importanti per la nostra vita. bar - ho parlato con i miei familiari. Mi sembrano brave persone...», quali silenzio, a scoprire l'importanza delle relazioni («detti - diceva un tizio al scoprendo che non ha inciso per niente, anzi: magari ci ha aiutato a fare. Avevamo potuto vedere l'impatto del Covid sulla nostra felicità. Magari eseguito prima della quarantena e immediatamente dopo la sua fine, è una locuzione accettabile, o addirittura «volgare». Se l'avessimo siamo curiosi, possiamo ripetere questo «testi psicologici») (questa si che chiamava «esame di coscienza»), ma oggi la parola «coscienza» non va più foglio di carta e una penna qualsiasi. Una volta, questo esercizio si quanto siamo lontani dal raggiungere questo obiettivo con un semplice liberamente ad un progetto che ci è stato affidato. E noi possiamo misurare infelicità. L'unica felicità è vivere pienamente la nostra vocazione, aderire prima di qualche grado. Ci siamo?

Prima di qualche grado... allora questa seconda faccia si discosterà dalla santi. Ma se non viviamo come dovremmo vivere, se non siamo la persona attuale. Se si sovrappone perfettamente alla prima, complichiamo: siamo dei Poi tracciamo un'altra faccia, che parte dallo stesso punto nel quale parte CONFONTO CON LA VITA ATTUALE

in verticale, che punta verso Dio. o ci distinguono dal nostro compito. Fin qui ci siamo, è semplice: una faccia siamo la nostra vocazione: siamo una vocazione («in potenza») e abbiamo il compito di realizzare tale progetto. Il resto sono circostanze, che ci aiutano a far progredire - ha twittato nei giorni scorsi il canale tv Usa - Mentre il mondo continua a darla per l'equaglianza, CN celebra le persone e le famiglie della comunità Lgbt+ per l'intero mese e per l'intero anno». Al tweet è abbinato un video, che mostra diversi preadolescenti ed adolescenti impegnati nella promozione dell'attività Lgbt, invocando parole-chiave politiche quali «amore» e «inclusion», in modo decisamente ambiguo ed ideologico. Alle immagini di sfilate Lgbt si alternano diverse testimonianze: il tutto si conclude con alcuni piccoli, che si dichiarano «fieri» di essere «transgender», «queer» o «alleati Lgbt».

creando addirittura spazi «dedicati». al punto da consentirne purtuttopp una sempre più agevole sistemazione, una programmazione ancora sostanzialmente classica, poi può modificata fa, quando furono ideate, facevano a trovare una propria collocazione in la. Il Life of Ranger Smith e Boo Boo Run, i cui contenuti sessuali trent'anni 2 alle ore 6 del mattino. Ma non mancano nemmeno parodie quali A Day in sostanziali tagli o censure a tarda notte su Cartoon Network Usa, dalle ore di programmazione, denominato Adult Swim, destinato al pubblico adulto con serie animate, anche giapponesi, proposte in modo integrale e senza confronti di una sostanziale morbosità di fondo: non a caso v'è un blocco questo sembra corrispondere ad una precisa linea editoriale ampiamente nel La questione si presenta ancor più inquietante, tenendo conto di come tutto insaputa con l'educazione da loro scelta per i propri figli.

costi ancor più devastante in quanto i genitori non sospettano l'immisione di includere negli episodi sequenti vera e propria propaganda Lgbt. L'effetto è che ad una animata si fidelezi un pubblico numero, prima di Secondo l'agenzia francese Médias-Presse Info, «spesso i registi attendono ma di fatto con contenuti Lgbt, siano stati segnalati nelle programmazioni di Netflix e di Disney Channel. Occhio al telecomando, quindi!

La promozione dell'omosessualità e del transgender è divenuta, insomma, uno dei cavalli di battaglia di questo canale ed è bene che i genitori ne siano consapevoli. Anche perché Cartoon Network, oltremare, conquistò la popolarità e pubblico, diffondendo tutt'altro ovvero i classici della Warner Bros. Quel tipo di proposta, oggi, non esiste praticamente più ed è giusto che si sappia. Cartoon Network ha preso prodotto anche porre serie, 2018 l'ultima stagione della serie, purtroppo di successo. Adventure Time avvenutandosi nella trattazione di temi vieppiù scabrosi: ad esempio, nel che si sappia. Cartoon Network ha preso prodotto anche porre serie, di recente, anche altri prodotti di animazione «per bambini» o «per tutti», ma di fatto con contenuti Lgbt, siano stati segnalati nelle programmazioni di Netflix e di Disney Channel. Occhio al telecomando, quindi!

dall'organizzazione Lgbt (GLAD). di quest video ha peraltro vinto uno dei premi Media Awards, assegnati video delle serie animate Steven Universe e Craig of the Creek. Il primo di lecture, "a tema" costituite sull'«orgoglio Lgbt», una selezione di Anche il sito web di Cartoon Network ospita per l'intero mese un elenco «fieri» di essere «transgender», «queer» o «alleati Lgbt».

